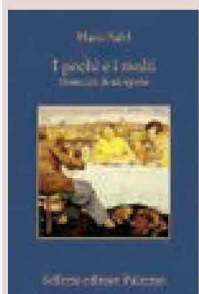


MUSICA



**I POCHI E I MOLTI.  
ROMANZO DI  
UN'EPOCA**

Hans Sahl,  
a cura di Enrico  
Arosio,  
Sellerio editore

Quanta musica si ascolta, in questo romanzo tedesco del 1959, sfaccettato, polifonico, incalzante, finora inedito in Italia. Hans Sahl (1902-1993) fu poeta, giornalista culturale, autore drammatico, ma anche un fuggitivo, un esiliato, un dispatriato a causa del nazismo, che vide serpeggiare e poi dilagare nel cuore del suo Paese, dei suoi concittadini, dei ricchi come dei poveri. Lo scrittore ebreo tedesco, lucido e appassionato protagonista del romanzo, è specchio della sua figura. In lui sono sovrapposte e reagiscono una "buona educazione" borghese tardo-ottocentesca (da Schubert a Wagner, così necessari ai genitori) e le Avanguardie del primo '900, «la nuova musica, che non mirava a simulare con sontuosi accordi un'armonia che ognuno aveva da tempo ormai perduta, bensì a offrire i propri contenuti senza orpelli, in forma quasi matematica». Quando usiamo, pigri e approssimativi, per caricatura o fastidio, l'aggettivo "dodecafonico", dovremmo concederci questo pensiero, e morderci la lingua.

Edoardo Borra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157